



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 31/12/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 23 novembre 2014, n. 448

PSR 2007-2013 - Mis. 227, Azione 3. "realizzazione percorsi in bosco d'alto fusto". Comune di Monte Sant'Angelo (FG) - Proponente: AZ. AGR. FALCARE di Michele e Rocco Coccia snc - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4471

L'anno 2014 addì 23 del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e VINCA, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento del PdG della ZPS "Promontorio del Gargano", approvato con DGR 346 del 10/2/2010 (BURP 39/2010);

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/8918 del 29/10/2012 del Servizio Ecologia, il sig. Rocco Massimiliano Coccia, in qualità di legale rappresentante dell'azienda "Soc. agr. Falcare", presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- ricadendo l'intervento nel perimetro del P.N. del Gargano, con nota prot. AOO_089/2698 del 14/03/2013, l'Ufficio scrivente chiedeva all'Ente di gestione di detto parco di adempiere con cortese

sollecitudine a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

- con successiva nota prot. AOO_089/9092 del 13/10/2014, l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, attesala necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di competenza, chiedeva al Responsabile di Misura di voler comunicare allo scrivente, con ogni consentita celerità, la conferma ovvero la revoca dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto ed all'Ente Parco di esprimere le proprie valutazioni nell'ambito della presente valutazione di incidenza, così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii., stabilendo il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

- facendo seguito alla nota prot. AOO_089/13/10/2014 - 9092, l'Ente di gestione del PN del Gargano, con nota acquisita al prot. AOO_089/12/11/2014 - 10720, trasmetteva il proprio parere così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- quindi, questo Ufficio, con nota prot. AOO_089/24/11/2014 - 11365, rinnovava la richiesta, già formulata con la predetta nota n. 9092/2014, al Responsabile di Misura, di voler comunicare, con ogni consentita celerità, la conferma ovvero la revoca dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto, stabilendo il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della comunicazione, inviata a mezzo pec, per l'acquisizione della suddetta informazione pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

- il proponente, in riscontro alla nota prot. AOO_089/24/11/2014 - 11365, con nota inviata a mezzo pec in data 25/11/2014 ed acquisita agli atti al prot. AOO_089/09/12/2014 - 11365, comunicava l'ammissione a finanziamento del progetto in oggetto di cui alla D.A.G. n. 121 del 19/04/2013 (BURP n. 57 del 24/04/2013);

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un parco avventura all'interno di una fustaia transitoria di latifoglie, a prevalenza di Cerro e Carpino nero, di pertinenza dell'azienda agrituristica "Falcare" di proprietà del sig. Coccia, in agro di Monte Sant'Angelo alla località "Falcare".

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione Tecnica agli atti, detto parco avventura si estenderà su di una superficie di circa 80 are in cui verranno realizzati n. 3 percorsi di varia difficoltà:

- un percorso per bambini di altezza superiore a 1,10 m (circa 5 anni), costituito da n. 9 ateliers ad altezza massima da terra di 2 m;

- un percorso VERDE FACILE per ragazzi ed adulti di altezza superiore a 1,30 m, costituito da n. 9 ateliers;

- un percorso BLU MEDIO per ragazzi ed adulti di altezza superiore a 1,30 m, costituito da n. 9 ateliers; dove "per atelier si intende l'installazione di due piattaforme di legno tra un albero ed un altro poste all'altezza prevista dal progetto e di un cavo di acciaio che parte da un albero ed arriva all'albero successivo" (pag. 12, elab. "Relazione Tecnica").

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "B";

- ATD botanico-vegetazionali: biotopo, bosco e parco;

- usi civici;

- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (PN del Gargano)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno"- ZPS "Promontorio del Gargano")

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: L'altopiano Carsico.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie boscata oggetto di intervento, allibrata catastalmente in agro di Monte Sant'Angelo (FG), al FM 47, p.lla 24, pari a 6,99 ettari di superficie, ricade nel SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno", cod. IT9110030, esteso 70 ettari, e nella ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, di cui si riportano rispettivamente gli elementi distintivi salienti, tratti dalla scheda BioItaly1 e dalla scheda trasmessa dal MATTM2 alla Commissione Europea nell'ottobre del 2012:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr030fg.htm>

2 ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmisioneCE_2012/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/IT9110039.pdf

- SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno", cod. IT9110030

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato costituito da calcari e dolomie del Giurassico superiore e del Cretaceo inferiore. Formazioni boschive in ottime condizioni vegetative costituite prevalentemente da faggio e da altre latifoglie termofile. In particolare nell'area sono presenti faggi di grandi dimensioni. Presenza di Vipera aspis hugyiendemica dell'Italia meridionale e dell'endemita Strongylognathus ceconii. Il sito e' caratterizzato dalla presenza di boschi di Quercus Cerris e Quercus Frainetto.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Faggete degli Appennini di Taxus e Ilex (*) 20%

Foreste di Quercus ilex 10%

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) 15%

VULNERABILITA'

Aree boschive in buono stato vegetativo con prevalenza di faggete e boschi di latifoglie (Doronico-Carpinetum), cenosi a bassa fragilità, ma minacciate dal taglio abusivo, apertura di nuove strade,

pascolo intenso, frequentazione crescente seppur localizzata in prossimità delle numerose aree attrezzate per pic-nic. Fra le cause di degrado vi è anche la cementificazione dei cutini.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

- ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039

QUALITA' ed IMPORTANZA

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppici, tra cui alcune prioritarie, in particolare *Tetrax tetrax* e *Falco biarmicus*. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

La medesima superficie oggetto di intervento è ricompresa all'interno del perimetro del P.N. del Gargano, zona 2.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un bosco misto di latifoglie, caratterizzato dalla presenza di radure, di pertinenza di un'azienda agrituristica;

- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 5671 del 29/10/2014, agli atti di questo Servizio con prot. n. AOO_089/12 /11/2014 - 10720, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con condizioni e prescrizioni, notificando tale parere anche al proponente;

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;

- la Provincia di Foggia e il Comune di Monte Sant'Angelo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno", cod. IT9110030, e della ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente Parco del Gargano, di cui ai successivi punti 15 - 17:

1. la realizzazione delle opere è vietata durante la fase di riproduzione dell'avifauna ovvero nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 15 luglio;
2. i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati esistenti e senza comportarne modifiche in larghezza;

3. non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente;
4. i percorsi e relative pertinenze dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
5. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
6. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
7. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
8. eventuali cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
9. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
10. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
11. gli ateliers non dovranno provocare danni al fusto degli alberi sui quali sono ancorati;
12. gli ateliers non potranno essere posizionati su piante dove risulta verificata la presenza di nidificazione di specie di pregio di cui agli allegati della Direttiva 79/409 come sostituita dalla 2009/147;
13. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi;
14. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione della ZPS "Promontorio del Gargano", approvato con DGR 346 del 10/2/2010;
15. il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
16. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
17. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informarne, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dando loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare, tra cui:
 - evitare schiamazzi;
 - evitare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe;
 - non prelevare specie animali e vegetali;
 - non abbandonare rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "realizzazione percorsi in bosco d'alto fusto" proposto nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) dall'AZ. AGR. FALCARE di Michele e Rocco Coccia snc ed ammesso a finanziamento a valere sulla Misura 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Società proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al responsabile della Mis. 227 del Servizio Foreste;
- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Monte Sant'Angelo;
- all'Ente PN del Gargano;
- al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN del Gargano);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
